# CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

**DECRETO SINDACALE n. _145___ del ___07/07/2023_____**

**OGGETTO:** Giudizio [Omissis] c/Città Metropolitana di Messina – Proposizione appello sentenza n. 1220/2023 del Tribunale di Messina, Sezione Lavoro. Conferimento incarico difensivo (Rif. 20/23).

**IL SINDACO METROPOLITANO**

l'anno duemilaventitre il giorno ___SETTE_____ del mese di ____LUGLIO_____,
alle ore_13.30___ ____, nella sede di Palazzo dei Leoni, il Sindaco Metropolitano Dott. Federico Basile con l'assistenza del Segretario Generale Rossana Carrubba:

**Vista** l'allegata proposta di decreto relativo all'oggetto;
**Vista** la L.R. n. 15 del 04.08.2015 e successive modifiche ed integrazioni;
**Viste** le LL.RR. n. 48/91 e n. 30/2000 che disciplinano l'O.R.EE.LL.;
**Visto** il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

**Visti** i pareri, espressi ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 30 del 23.12.2000:

- per la regolarità tecnica, dal Dirigente proponente;
- per la regolarità contabile e per la copertura finanziaria della spesa, dal Dirigente della II Direzione – Servizi Finanziari;

**DECRETA**

**APPROVARE** la proposta di decreto indicata in premessa, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, facendola propria integralmente.

# CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

## Proposta di Decreto Sindacale

**della I DIREZIONE "Servizi Generali e Politiche di Sviluppo Economico e Culturale"**
**Servizio "AFFARI LEGALI"**

**OGGETTO:** Giudizio [Omissis] c/Città Metropolitana di Messina – Proposizione appello sentenza n. 1220/2023 del Tribunale di Messina, Sezione Lavoro. Conferimento incarico difensivo (Rif. 20/23).

**PREMESSO** che, con sentenza n. 1220/2023, il Tribunale di Messina, Sezione Lavoro, ha rigettato l'opposizione di questa Città Metropolitana, confermando il decreto ingiuntivo emesso in favore del ricorrente, per il pagamento della somma di € 1.189,96, oltre interessi e spese di giudizio, per attività di lavoro straordinario prestata nel periodo giugno-dicembre 2018;

**CHE** il Giudice adito ha fondato la propria decisione ritenendo applicabile, anche al pubblico impiego, l'art. 2018 c.c., interpretato alla luce degli artt. 2 e 40 del D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 97 della Costituzione, che prevede il diritto al compenso per lavoro straordinario, se debitamente autorizzato;

**CHE**, in tale decisione, è dato cogliere un errore di fatto revocatorio che ha condizionato la pronuncia del Tribunale, costituito dall'inesistenza della preventiva autorizzazione che il Giudice ha ritenuto esistere, ma che non risulta agli atti di causa; infatti, dai fogli di servizio depositati, non si coglie una preventiva autorizzazione del Comandante, meno che mai motivata secondo quanto previsto dall'art. 14 CCNL dell'1/4/1999, che, al comma 2, prevede l'autorizzazione espressa, escludendo ogni forma generalizzata di autorizzazione, come anche riconosciuto dallo stesso Tribunale di Messina, Sezione Lavoro, con sentenza del 15/6/2022;

**CHE** lo stesso Tribunale, sempre a fondamento della propria decisione, ha citato, per relationem, l'Ordinanza n. 23506/2022 della Corte di Cassazione, Sezione Lavoro, nella quale si legge espressamente che compete al lavoratore il diritto al compenso del lavoro straordinario espletato, solo in presenza di preventiva autorizzazione del dirigente responsabile, restando escluso che possa qualificarsi quale autorizzazione in sanatoria la certificazione dello straordinario già espletato;

**CHE,** per tali ragioni, si ritiene di proporre appello avverso la suddetta sentenza del Tribunale di Messina, Sezione Lavoro, n. 1220/2023, avvalendosi di un Legale di fiducia dell'Ente, che, giusto l'art.9 del vigente Regolamento per il conferimento degli incarichi di patrocinio legale, approvato con Deliberazione del Commissario ad Acta n.7 del 7/6/2023, è individuato, per continuità difensiva, nell'Avv. Giovanni Marchese, al quale accordare ogni più ampia facoltà di legge e presso il cui studio professionale sito in Messina, Via S. Giovanni Bosco n. 30, eleggere domicilio;

**CONSIDERATO** che, per compensi e spese generali (15%), occorre prevedere la spesa di € 212,66, di cui € 6,70 per CPA, ed € 38,35 per IVA (se dovuta), dando atto che tale importo è determinato utilizzando i parametri minimi, in riferimento al valore del giudizio, sulla base delle vigenti disposizioni regolamentari dell'Ente, oltre ad € 100,50 per contributo unificato e bolli;

**DATO ATTO** che l'importo di € 313,16 trova copertura sul cap. 2260 del bilancio di previsione 2023-2025;

**DATO ATTO** che, in relazione all'esigibilità dell'obbligazione assunta ed in considerazione delle procedure connesse al cd. Bilancio armonizzato, il pagamento all'avvocato incaricato sarà disposto in relazione ai comprovati sviluppi per fasi dell'attività legale e alla consequenziale maturazione, quantificazione ed esigibilità del credito dello stesso professionista;

**DATO ATTO,** ai sensi dell'art. 183 co. 8 D.Lgs. 267/2000, che i pagamenti che saranno come sopra determinati, sono compatibili con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica;

**VISTA** la L.R. n. 48/1991 e ss.mm.ii;

**VISTA** la L.R. 23.12.2000, n. 30, e ss.mm.ii;

**VISTO** il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

**VISTO** il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, coordinato con il D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126;

**VISTO** il Regolamento per l'affidamento di incarichi di patrocinio legale approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 15 del 9/08/2016;

**DATO ATTO**, ai sensi del vigente Codice di Comportamento dei dipendenti di questo Ente, dell'insussistenza di conflitti d'interesse;

**Si propone che il Sindaco Metropolitano**

**DECRETI**

**PRENDERE ATTO** di quanto riportato nella parte narrativa del presente provvedimento, che si intende integralmente riportato;

**PROPORRE APPELLO** avverso la sentenza del Tribunale di Messina, Sezione Lavoro, n. 1220/2023, avvalendosi di un Legale di fiducia dell'Ente, che, giusto l'art.9 del vigente Regolamento per il conferimento degli incarichi di patrocinio legale, approvato con Deliberazione del Commissario ad Acta n. 7 del 7/6/2023, è individuato, per continuità difensiva, nell'Avv. Giovanni Marchese, al quale accordare ogni più ampia facoltà di legge e presso il cui studio professionale sito in Messina, Via S. Giovanni Bosco n. 30, eleggere domicilio;

**IMPEGNARE** la spesa di € 313,16, di cui € 6,70 per CPA, € 38,35 per IVA (se dovuta) ed € 100,50 per contributo unificato e bolli, al cap. 2260 del bilancio di previsione 2023-2025;

**DARE ATTO** che, in relazione all'esigibilità dell'obbligazione assunta ed in considerazione delle procedure connesse al cd. Bilancio armonizzato, il pagamento all'avvocato incaricato sarà disposto in relazione ai comprovati sviluppi per fasi dell'attività legale e alla consequenziale maturazione, quantificazione ed esigibilità del credito dello stesso professionista;

**DARE ATTO,** ai sensi dell'art. 183 co. 8 D.Lgs. 267/2000, che i pagamenti che saranno come sopra determinati, sono compatibili con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica;

**DARE MANDATO** al Dirigente della I Direzione – Servizio "Affari Legali", di porre in essere gli atti consequenziali all'approvazione del presente provvedimento.

L'Istruttore Amministrativo
F.to Dott. Giuseppe Maggio

Il Responsabile del Servizio
F.to Dott. Massimo Minutoli

La Dirigente
F.to Avv. Anna Maria Tripodo

**OGGETTO: Giudizio [Omissis] c/Città Metropolitana di Messina – Proposizione appello sentenza n. 1220/2023 del Tribunale di Messina, Sezione Lavoro. Conferimento incarico difensivo (Rif. 20/23).**

Letto, confermato e sottoscritto.

| **Il Sindaco Metropolitano** | **Il Segretario Generale** |
|---|---|
| …… | .....…….....… |
| F.to Dott. Federico BASILE | F.to Rossana Carrubba |

Il presente decreto, ai sensi dell'art. 12 della Legge Regionale 3-12-1991 n. 44 e successive modifiche, è divenuto esecutivo:

☐ Decorsi dieci giorni dalla pubblicazione in data _____

☒ Immediatamente Esecutiva

Messina, 07/07/2023

**Il Segretario Generale**
**F.to Rossana Carrubba**

_____